



Cooperativa il Germoglio Onlus

Piano d'impresa

2016-2017

12 dicembre 2015

Metodo di Lavoro

Il piano di impresa è stato costruito dal consiglio di amministrazione della Cooperativa in varie sessioni plenarie coordinate da un consulente esterno

Successivamente alla definizione del piano di impresa si è proceduto con una proposta da parte del consulente di piano di marketing


Il punto di partenza è sempre la Mission

IL GERMOGLIO ONLUS

è una cooperativa sociale nata nel 1991 per rispondere alle esigenze del suo territorio, che intende:

- **ESSERE UN PUNTO DI RIFERIMENTO, DI SOSTEGNO CONCRETO E DI ASCOLTO** per minori, giovani e adulti, attraverso l'affiancamento della persona in un percorso umano e sociale, di orientamento formativo o di inserimento lavorativo, con particolare attenzione a coloro che si trovano in condizioni di difficoltà;
- **VALORIZZARE E QUALIFICARE** le competenze e le capacità della persona offrendo proposte educative o lavorative, attraverso la forza del lavoro di rete e la costante ricerca di collaborazioni sul territorio;
- Assicurare un elevato standard di **QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI**, grazie alla motivazione e all'impegno di tutto il personale che garantisce esperienza e professionalità, flessibilità ed eccellenza;
- **CONTRIBUIRE ATTIVAMENTE A COSTRUIRE UNA COMUNITÀ** che abbia a cuore la promozione di tutte le persone, grazie alla presenza vicina e costante ai bisogni del territorio, alla capacità di apertura al dialogo, al cambiamento e all'innovazione.

OBIETTIVO 1



“Incrementare il
fatturato verso il
mercato privato”

**OBIETTIVI
PIANO DI IMPRESA
2016-2017**

Obiettivo 1

“Incrementare il fatturato verso il mercato privato”

Settore AUSILI: Incremento del 15% (ordinario) con utile tra il 5 e il 10%

Settore Ricicletta: Incremento del 10% fatturato (+5% utile)

Settore Infanzia: Incrementare il numero di clienti del 30%

Possibilità di avviare a Montalbano e San Giacomo progetti “0-6”

Settore Ambiente (RAEE, Toner): incremento fatturato del 15% con utile tra il 5 e il 10%

Settore Minori: avviamento di un nuovo servizio tipo “post-scuola”

Centri estivi (0-6 e 6-18): mantenimento attuale fatturato

Servizio “interventi domiciliari”: aumentare il fatturato 10%

Digitalizzazione: avviare il servizio

Questo obiettivo può in generale essere raggiunto solo se
La cooperativa continua ad investire per strutturare al proprio interno
Un'area marketing e comunicazione in grado di mantenere alto il posizionamento
e sostenere ogni singolo servizio nella promozione della propria attività

Azioni Marketing obiettivo 1

Obiettivi	Possibili Azioni
Settore Ausili (+ 15% fatturato)	<ol style="list-style-type: none">1. Individuazione del futuro assetto imprenditoriale (Ferrara Prossima? srl impresa sociale?)2. Possibile Definizione "Spazio Barriere"
Ricicletta (+10% fatturato)	<ol style="list-style-type: none">1. Continuare nel miglioramento estetico e funzionale della struttura;2. Continuare con le inserzioni Google Ad Grants3. Organizzare e strutturare un'attività di mail mktg4. Possibilità di creazione di una carta fedeltà che possa dare accesso gratuito ad alcuni servizi della cooperativa5. Creazione di promozioni stagionali con coupon da distribuire porta a porta

Azioni Marketing obiettivo 1

Obiettivi	Possibili Azioni
Settore Infanzia (+15% iscritti sul 2016)	<ol style="list-style-type: none">1. Aggiornamento dei materiali di comunicazione;2. Ideazione di folder specifici per alcune scuole ove vi è più necessità di promuovere il singolo servizio3. Distribuzione materiali presso attività correlate:4. Organizzazione di eventi specifici per contribuire ulteriormente al posizionamento delle scuole di germoglio5. Individuare un tema specifico su cui generare coinvolgimento e comunicazione6. Investire sulla pagina FB di Germoglio Infanzia seguendo il piano editoriale allegato

Azioni Marketing obiettivo 1

Obiettivi	Possibili Azioni
Settore Ambiente (RAEE, Toner + 15% fatturato)	<ol style="list-style-type: none">1. Creazione di un catalogo specifico di servizi (ambientali, rigenerazione toner, raccolta telefoni cellulari...)2. Creazione shop on line per acquisto toner3. Mappatura aziende provincia di Ferrara e predisposizione db per invio mail dedicato4. Ricerca di convenzioni con enti ed istituzioni
Attivazione nuovo centro educativo	<ol style="list-style-type: none">1. Creazione folder specifico del servizio2. Comunicazione porta a porta sul territorio di riferimento del centro
Centri estivi (mantenimento)	<ol style="list-style-type: none">1. Creazione di una comunicazione specifica
Servizio interventi domiciliari	<ol style="list-style-type: none">1. Creazione di una comunicazione specifica
Digitalizzazione	<ol style="list-style-type: none">1. Creazione di una comunicazione specifica

OBIETTIVO 2

“Incrementare il fatturato verso il mercato privato”

“Stabilizzare e Rendere Sostenibili i Servizi di Ristorazione”

**OBIETTIVI
PIANO DI IMPRESA
2016-2017**

Obiettivo 2

“Stabilizzare e Rendere Sostenibili i Servizi di Ristorazione”

Il Ristorante 381 l'obiettivo è il raggiungimento del pareggio d'esercizio nel 2016

Il Bar del Rettorato non sarà più gestito dalla cooperativa Germoglio dal 31.12.2015, l'obiettivo è riattivarne la gestione da parte della cooperativa da quando sarà di nuovo disponibile lo spazio

Lagosanto l'obiettivo è il rinnovo dell'affidamento ed un aumento della redditività nel 2016 di euro 8.000 (RISPETTO AL 2015).

Il Nuovo Bar “381” a fianco dell'Ist. Bachelet : attivazione dell'attività con un utile di esercizio di euro 5.000 nel primo anno di gestione (ANNO SCOLASTICO – Sett. 2015 / Giu. 2016)

Laboratorio 381 : L'obiettivo minimo che la cooperativa dovrà raggiungere sarà la sostenibilità di un operatore referente e di un inserimento lavorativo

Questo obiettivo può in generale essere raggiunto solo se :

Si individua una figura interna dotata delle dovute competenze;

Si continua ad investire in comunicazione e si sviluppano attività promozionali.

Azioni Marketing Obiettivo 2

Obiettivi	Possibili Azioni
Ristorante 381 (pareggio esercizio)	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="837 539 1807 667">1. Individuazione di un responsabile interno alla cooperativa che possa nel tempo accrescere le proprie competenze anche grazie all'apporto di esperti esterni;<li data-bbox="837 675 1807 754">2. Rivedere orari e logiche di apertura analizzando i flussi e le statistiche<li data-bbox="837 762 1807 890">3. Promozione del locale affinché il più alto numero di utenti possa farne esperienza, quindi operazione coupon collegati ad altri servizi della cooperativa.
Laboratorio 381	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="837 919 1807 999">1. Identificare una precisa linea di produzione a servizio della cooperativa e verso esercizi esterni/privati<li data-bbox="837 1007 1807 1134">2. Creare strumenti di comunicazione adeguati e procedere con la mappatura delle attività potenzialmente interessate ad acquistare i prodotti del laboratorio 381<li data-bbox="837 1142 1807 1174">3. Sviluppare idonea sezione sul sito web 381
Settore Bar	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="837 1217 1807 1249">1. Creazione di un apposita sezione nel sito web 381;<li data-bbox="837 1257 1807 1345">2. Valorizzazione della rete Bar 381 per la divulgazione degli altri servizi offerti dalla cooperativa;

OBIETTIVO 3

**OBIETTIVI
PIANO DI IMPRESA
2016-2017**

“Incrementare il fatturato verso il mercato privato”

“Stabilizzare e Rendere Sostenibili i Servizi di Ristorazione”

“Mantenimento dei ricavi derivanti da commesse per la Pubblica Amministrazione ”

Obiettivo 3

“Mantenimento dei ricavi derivanti da commesse per la Pubblica Amministrazione”

Settore AUSILI: attualmente è uno dei settori a più alta redditività su cui la cooperativa ha un'elevata competenza ed un'ottima reputazione. Il servizio viene svolto in convenzione con Ausl (attualmente in scadenza al 31.12.2015).

L'obiettivo è il rinnovo con l'Ausl FERRARA

Settore Mobilità: mantenere il servizio di bike sharing ed ampliare la convenzione esistente sulle manutenzioni del *parco bici* del Comune di Ferrara

Settore Infanzia: incremento fatturato verso Nidi in appalto comunale

Questo obiettivo può in generale essere raggiunto solo se la cooperativa riesce ad affermare la propria capacità tecnica ed a “tenere alta” la reputazione di cui gode sul territorio.

OBIETTIVO 4

**OBIETTIVI
PIANO DI IMPRESA
2016-2017**

“Incrementare il fatturato verso il mercato privato”

“Stabilizzare e Rendere Sostenibili i Servizi di Ristorazione”

“Mantenimento dei ricavi derivanti da commesse per la Pubblica Amministrazione ”

“creare sempre più una forte e condivisa identità sociale ed un maggior senso di appartenenza alla cooperativa, in ascolto e al servizio del territorio. ”

Obiettivo 4

“creare sempre più una forte e condivisa identità sociale ed un maggior senso di appartenenza alla cooperativa, in ascolto e al servizio del territorio.”

Obiettivi	Possibili Azioni
Creazione sistema di benefit vs soci	<ol style="list-style-type: none">1. Mappatura delle attività strategiche per il socio (mutue, assicurazioni, banche, esercizi commerciali specifici)2. Contatto e negoziazione convenzione3. Produzione di una card del socio che da accesso a tutti i vari benefici
Progettazione evento annuale	<ol style="list-style-type: none">1. L'evento annuale del 17 maggio diventa occasione per festeggiare il 25° compleanno della Cooperativa nel 2016. Aprire le porte alla cittadinanza e vivere l'appartenenza ed il coinvolgimento nella vita della Cooperativa

OBIETTIVO 5

**OBIETTIVI
PIANO DI IMPRESA
2016-2017**

“Incrementare il fatturato verso il mercato privato”

“Stabilizzare e Rendere Sostenibili i Servizi di Ristorazione”

“Mantenimento dei ricavi derivanti da commesse per la Pubblica Amministrazione ”

“creare sempre più una forte e condivisa identità sociale ed un maggior senso di appartenenza alla cooperativa, in ascolto e al servizio del territorio. ”

Consolidare standard di efficienza gestionale completando il percorso già avviato di definizione di un nuovo sistema informativo contabile

Obiettivo 5

Consolidare standard di efficienza gestionale completando il percorso già avviato di definizione di un nuovo sistema informativo contabile

Obiettivi	Possibili Azioni
Consolidare standard di efficienza gestionale completando il percorso già avviato di definizione di un nuovo sistema informativo contabile	<ol style="list-style-type: none">1) concludere il processo di digitalizzazione dei documenti amministrativi2) attivare una gestione contabile interna delle risorse umane3) mantenere la certificazione di qualità aggiornando le procedure e procedendo ad un riesame che ne rispecchi la loro applicazione.4) raggiungere e mantenere gli standard di legge sulla sicurezza del lavoro5) raggiungere e mantenere gli standard di legge della normativa sulla privacy6) completare la definizione delle procedure e dell'iter di valutazione del personale.7) introdurre procedure per lo studio e la presentazione di nuovi progetti/attività da parte degli amministratori o dei singoli dirigenti/responsabili8) Attivazione di una funzione di Controllo di Gestione

OBIETTIVO 6

**OBIETTIVI
PIANO DI IMPRESA
2016-2017**

“Incrementare il fatturato verso il mercato privato”

“Stabilizzare e Rendere Sostenibili i Servizi di Ristorazione”

“Mantenimento dei ricavi derivanti da commesse per la Pubblica Amministrazione ”

“creare sempre più una forte e condivisa identità sociale ed un maggior senso di appartenenza alla cooperativa, in ascolto e al servizio del territorio. ”

Consolidare standard di efficienza gestionale completando il percorso già avviato di definizione di un nuovo sistema informativo contabile

“misurare impatto responsabilità sociale sul territorio.”

Obiettivo 6

“misurare impatto responsabilità sociale sul territorio”

Redigere piano di fattibilità sul tema (identificazione di una policy ambientale/SOCIALE condivisa con Assemblea dei soci)

Rendicontare il dato sull'impatto (oggi fatto vs Hera) nel bilancio di responsabilità sociale

Azioni Marketing obiettivo 6

Obiettivi	Possibili Azioni
Redazione report di impatto sociale	<ol style="list-style-type: none">1. Creazione gruppo guida (anche con stakeholders esterni)2. Strutturazione del sistema di raccolta dati (legato al processo di innovazione amministrativa)3. Nomina di un socio/amministratore delegato alla cura e la redazione del documento4. Impaginazione grafica output
Divulgazione dati di impatto sociale	<ol style="list-style-type: none">1. Creazione minisito web dedicato alla RSI di Germoglio2. Creazione di un video dedicato alla presentazione dei dati con la voce di alcuni protagonisti3. Divulgazione del report nella sua versione integrale ad enti, istituzioni e stakeholders strategici4. Divulgazione continua dei dati di impatto su newsletters mensile e social

**Questi obiettivi possono in generale
essere raggiunti solo se tutti noi
riusciamo a trasmettere alla nostra
comunità di riferimento il valore sociale
del nostro operato.**

**Non un adempimento, non una moda
ma un elemento per creare fiducia e
reputazione.**